

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2026, n. 9-2701

D.G.R. 4 dicembre 2023, n. 43/7861/XI. Assegnazione degli obiettivi per l'anno 2026 al Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi del comma 6 articolo 8 dello Statuto dell'ARPEA, approvato con D.G.R. 28 maggio 2021, n. 31-3313.



Seduta N° 168

Adunanza 22 GIUGNO 2026

Il giorno 22 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marina CHIARELLI - Andrea TRONZANO

DGR 9-2701/2026/XII

OGGETTO:

D.G.R. 4 dicembre 2023, n. 43/7861/XI. Assegnazione degli obiettivi per l'anno 2026 al Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi del comma 6 articolo 8 dello Statuto dell'ARPEA, approvato con D.G.R. 28 maggio 2021, n. 31-3313.

A relazione di: (Bongioanni), Marrone

Premesso che:

l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della L.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della L.r. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, di seguito ARPEA;

il comma 3 del sopra citato articolo stabilisce che l'ARPEA è ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e tecnica e che il comma 5 individua quali organi dell'Agenzia il Direttore ed il Collegio dei Revisori, prevedendo in particolare che il Direttore sia nominato dalla Giunta regionale, come disposto anche dallo Statuto dell'Agenzia, approvato con DGR 23 aprile 2007, n. 41-5776, così come modificato dalla DGR 26 ottobre 2015, n. 19-2318 e dalla DGR 28 maggio 2021, n. 31-3313;

il comma 6 dell'articolo 8 dello Statuto dell'Agenzia dispone che "l'attività del Direttore è sottoposta ad una valutazione annuale dei risultati conseguiti, approvata dalla Giunta regionale su proposta del Nucleo di Valutazione, sulla base degli obiettivi assegnati dalla Giunta stessa con apposito provvedimento";

con la DGR 4 dicembre 2023 n. 43-7861/2023/XI è stato approvato per il Direttore dell'Agenzia il

sistema di valutazione delle prestazioni, adottando quello dei Direttori regionali di cui alla DGR 30 maggio 2016, n. 24-3381, tenendo conto della specificità e della diversa articolazione dell'ARPEA;

la DGR sopra citata prevede che:

“L'Assessore regionale competente in materia di agricoltura, sulla base delle linee strategiche e dei programmi pluriennali e delle proposte formulate dal Direttore dell'Agenzia, concorda, definisce e assegna gli obiettivi per l'anno di riferimento, secondo quanto descritto nel presente Sistema.

Il Direttore dell'Agenzia propone in accordo con l'organo politico-amministrativo e con il coordinamento della Direzione regionale competente in materia di agricoltura la definizione e descrizione degli obiettivi specifici, utilizzando la scheda “Proposta Definizione Obiettivi” (allegata al presente sistema con la lettera A), che dovrà essere compilata in ogni sua parte e firmata per condivisione dal Direttore proponente.

L'Assessore competente in materia di agricoltura, con il coordinamento del Direttore della Direzione regionale competente in materia di agricoltura, provvederà all'esame di tutte le schede di “Proposta Definizione Obiettivi”, ed alla proposta di pesatura degli obiettivi del Direttore dell'ARPEA. ... (omissis) ... Le schede di “Proposta Definizione Obiettivi” con la relativa pesatura, così come concordate tra l'Assessore competente in materia di agricoltura, con il coordinamento del Direttore della Direzione regionale competente in materia di agricoltura, e il Direttore dell'Agenzia, saranno inviate al Nucleo di Valutazione per l'esame e la validazione delle schede di “Proposta Definizione Obiettivi”. Al termine dell'esame e della validazione delle schede di “Proposta Definizione Obiettivi” la Giunta regionale provvederà, con propria deliberazione, alla formalizzazione delle schede validate ed alla conseguente formale assegnazione degli obiettivi ai Direttori dell'ARPEA”;

con la DGR 1 dicembre 2025, n. 33-1926 sono state estese le competenze del Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte allo svolgimento della valutazione annuale dell'attività del Direttore dell'ARPEA, ai sensi dello Statuto dell'Agenzia, della D.G.R. n. 31-3313/2021 e della D.G.R. n. 43-7861/2023/XI;

con la DGR 30 gennaio 2026, n. 2-2181/2026/XII è stato nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16, il Dott. Angelo Marengo quale direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), già nominato con DGR 22 dicembre 2022, n. 31-6324, confermandolo per la durata di 3 anni, così come stabilito dell'articolo 8, comma 1 dello Statuto dell'ARPEA.

Preso atto che, come previsto nell'allegato 1 della DGR 4 dicembre 2023, n. 43-7861/2023/XI:

- il Dott. Angelo Marengo, nominato Direttore ARPEA con DGR 30 gennaio 2026, n. 2-2181/2026/XII, ha proposto all'Assessore competente in materia di Agricoltura, utilizzando la scheda “Proposta Definizione Obiettivi”, quattro obiettivi specifici per l'anno 2026, di seguito riportati:
 - Obiettivo n. 1 - Raggiungimento della soglia dei pagamenti necessari per evitare il disimpegno automatico: N+2 dei fondi del CSR 2023-2027 assegnati alla Regione Piemonte;
 - Obiettivo n. 2 - Raggiungimento della performance di pagamento per i fondi FEAGA delle domande presentate nell'annualità precedente;
 - Obiettivo n. 3 - Raggiungimento della performance di pagamento per i fondi FEASR delle domande presentate nella campagna precedente negli interventi a superficie e animali del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027;
 - Obiettivo n. 4 - Attuazione del “Protocollo attuativo” dell'Accordo quadro di collaborazione tra AGEA, ARPEA e Regione Piemonte per l'armonizzazione dei sistemi informativi al fine del miglioramento del sistema nazionale della PAC 2023-2027;

- l'Assessore competente in materia di agricoltura, con il Coordinamento del Direttore della Direzione regionale competente in materia di agricoltura, ha esaminato i quattro obiettivi di cui alle n. 4 schede in allegato e ha proposto la pesatura di detti obiettivi;
- in data 26 maggio 2026 con nota prot. n. 11369/A1700A della Direzione regionale "Agricoltura e Cibo" sono state inviate le citate schede da 1 a 4 con la relativa pesatura al Nucleo di Valutazione, richiedendo la validazione sotto il profilo tecnico/metodologico, come anche previsto dalla DGR 1 dicembre 2025, n. 33-1926;
- in data 8 giugno 2026 è stato inoltrato alla Direzione regionale "Agricoltura e Cibo", come da documentazione conservata agli atti, apposita comunicazione del Nucleo di Valutazione, in cui lo stesso, come previsto dalla DGR 4 dicembre 2023, n. 43-7861/2023/XI e dalla DGR 1 dicembre 2025, n. 33-1926, ha preso atto della documentazione pervenuta, richiamata la D.G.R. n. 33-1926/2025/XII del 1° dicembre 2025, con la quale sono state attribuite al Nucleo le competenze relative alla valutazione annuale dell'attività del Direttore dell'ARPEA, e ha precisato che la documentazione trasmessa sarà tenuta in considerazione nell'ambito delle valutazioni di competenza che il Nucleo sarà chiamato a formulare al termine del processo di rendicontazione dei risultati conseguiti nell'esercizio 2026.

Dato atto che, dall'istruttoria della Direzione regionale "Agricoltura e Cibo", risulta che la citata procedura di definizione degli obiettivi, condivisi tra il Direttore dell'ARPEA e l'Assessore competente, con il coordinamento della Direzione regionale competente in materia di agricoltura, proposti per l'anno 2026 al medesimo direttore, di cui alle n. 4 schede allegate alla presente deliberazione, nonché la procedura di esame e validazione da parte del Nucleo di Valutazione di tale schede sono state espletate nel rispetto delle soprarichiamate deliberazioni, come da documentazione agli atti.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, di assegnare gli obiettivi 2026 al Direttore ARPEA, Dott. Angelo Marengo, così come concordati con l'Assessore competente in materia di Agricoltura e il Dott. Marengo e validati dal Nucleo di Valutazione, i cui contenuti sono riportati nelle n. 4 schede degli obiettivi allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto:

che la retribuzione di risultato del Direttore ARPEA è a carico del bilancio di previsione finanziario dell'Agenzia; la Regione Piemonte riconosce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura le spese di funzionamento, pari a euro 6.370.000,00 annui, autorizzati nell'ambito della Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca), Programma 16.01 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) del bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articoli 4 e 6 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16, tra cui rientra la retribuzione di risultato del direttore;

le spese di funzionamento dell'Organismo pagatore ARPEA per l'anno 2027, trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 2027/772 di euro 6.370.000,00 sul capitolo di spesa n. 150106/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2027 della Regione Piemonte.

Visto il D.Lgs. 150/1999 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Visto l'articolo 2 e l'articolo 37 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".

Visto la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento hanno già trovato copertura finanziaria nell'ambito del contributo ordinario regionale destinato al funzionamento dell'Organismo pagatore ARPEA per l'anno 2027 di cui all'Impegno n. 2027/772 di euro 6.370.000,00 sul capitolo di spesa n. 150106/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2027 della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.





Tutto ciò premesso, la giunta all'unanimità,

DELIBERA

- di assegnare, ai sensi della DGR n. 43-7861 del 4 dicembre 2023, gli obiettivi 2026 al Dott. Marengo, Direttore ARPEA nominato con DGR 30 gennaio 2026, n. 2-2181/2026/XII, così come concordati tra il medesimo e l'Assessore competente in materia di Agricoltura, con il Coordinamento del Direttore della Direzione regionale competente in materia di agricoltura, e validati dal Nucleo di Valutazione, i cui contenuti sono riportati nelle schede degli obiettivi allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione darà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.r. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2701-2026-All_1-Obiettivi_Direttore_ARPEA_2026_scheda_obiettivo_4.pdf 
2. DGR-2701-2026-All_2-Obiettivi_Direttore_ARPEA_2026_scheda_obiettivo_3.pdf 
3. DGR-2701-2026-All_3-Obiettivi_Direttore_ARPEA_2026_scheda_obiettivo_2.pdf 
DGR-2701-2026-All_4-Obiettivi_Direttore_ARPEA_2026_scheda_obiettivo_1.pdf
4. 

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A. DGR 7861-2023. Scheda proposta obiettivo 4

Obiettivo specifico

Peso pari al 35 per cento

Direttore dell’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

Direttore Angelo MARENGO

1. Titolo dell’obiettivo

Attuazione del “Protocollo attuativo” dell’Accordo quadro di collaborazione tra AGEA, ARPEA e Regione Piemonte per l’armonizzazione dei sistemi informativi al fine del miglioramento del sistema nazionale della PAC 2023-2027.

2. Risultato concreto previsto per il triennio 2026-2028

Ottimizzazione ed efficientamento di strumenti e procedure per l’armonizzazione dei sistemi informativi.

3. Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2026		
R1 Attuare il “Protocollo attuativo” dell’Accordo quadro attraverso un processo efficiente, monitorabile ed efficace nel raggiungimento degli obiettivi prefissati	Definizione e formalizzazione del processo attuativo dell’Accordo quadro: 1. Predisposizione del Piano operativo/cronoprogramma condiviso tra AGEA, ARPEA e Regione Piemonte 2. Avvio delle azioni/attività previste dal Piano operativo/cronoprogramma predisposto 3. Monitoraggio delle azioni/attività avviate	1. 30/06/2026
R2 Razionalizzare i sistemi informativi	1. Predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economica dell’integrazione degli applicativi SIAP-SIAN 2. Avvio della fase operativa dell’integrazione degli applicativi SIAP-SIAN	2. 31/12/2026

2027		
Razionalizzazione dei sistemi informativi	Fase di implementazione: 1. Attuazione della fase operativa dell'integrazione degli applicativi SIAN-SIAP 2. Monitoraggio e valutazione costi/benefici	1. 30/06/2027 2. 31/12/2027
2028		
Gestione a regime della razionalizzazione dei sistemi informativi, in modo integrato all'avvio della nuova programmazione PAC 2028-32	Indicatori di attività relativi alla gestione delle istanze della programmazione 2028-2032	15/11/2028

4. Piano delle azioni per il 2026 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni):

Descrizione azione/risultato intermedio	Struttura Responsabile (***)	Data inizio	Data fine
Analisi per la redazione dello Studio di fattibilità (**)	- Direzione - Area Tecnica e Autorizzazione Pagamenti	01/01/2026	31/05/2026
Redazione dello Studio di fattibilità (**)	- Direzione - Area Tecnica e Autorizzazione Pagamenti	01/02/2026	30/06/2026
Predisposizione attività da svolgersi per la Fase 1 di integrazione (se e nella misura in cui saranno indicate nello Studio di fattibilità (**))	- Area Tecnica e Autorizzazione Pagamenti	01/07/2026	31/10/2026

(**) queste attività saranno svolte congiuntamente a Regione Piemonte ed Agea, con il supporto tecnico-operativo di CSI, gestore dei sistemi informativi di Regione Piemonte-Direzione Agricoltura e Cibo e di Arpea in attuazione degli impegni reciprocamente assunti con l'Accordo di Collaborazione e il Protocollo Attuativo

(***) queste attività, oltre alle strutture indicate, coinvolgono anche le altre strutture dell'Agenzia, in varia misura e per le rispettive competenze, ma comunque sempre in modo sinergico ed integrato, sotto il coordinamento della Direzione.

5. Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Le istituzioni, gli enti, i soggetti privati coinvolti nell'obiettivo:

- Istituzioni nazionali: Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – mette a disposizione i sistemi nazionali e garantisce l'interoperabilità tra il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), assicura la formazione di tutti gli operatori che si interfacciano con i sistemi informativi, coordinando (per quanto di competenza) la Task-force tecnica-operativa e condividendo la documentazione tecnico-economica relativa all'utilizzo degli applicativi SIAN;
- Regione Piemonte: coordinamento (per quanto di competenza) della Task-force tecnica-operativa;
- Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA): esercita la funzione di organismo pagatore regionale, provvede a dare attuazione a quanto previsto dal Protocollo attuativo per l'efficientamento e la riduzione delle tempistiche di pagamento delle erogazioni in agricoltura;
- Consorzio per il sistema informativo (CSI Piemonte): progetta e gestisce (implementazione e sviluppo) i sistemi informativi di supporto alla gestione del PSP 2023–2027, effettua l'analisi delle attività informatiche necessarie all'attuazione del protocollo attuativo, condivide la documentazione necessaria al monitoraggio delle attività, garantisce le implementazioni necessarie e l'interoperabilità degli applicativi SIAN e SIAP;
- Soggetti privati: associazioni di categoria, Centri di Assistenza Agricola (CAA), Gruppo di azione locale (GAL), aziende agricole e beneficiari degli interventi del PSP 2023–2027.

La realizzazione dell'obiettivo produrrà un impatto significativo sul rafforzamento del sistema nazionale della PAC 2023–2027, mediante l'ottimizzazione di strumenti e procedure per l'integrazione e l'innovazione dei sistemi informativi di supporto ai procedimenti amministrativi. L'obiettivo consentirà di migliorare l'efficienza operativa, la qualità e la coerenza dei dati, nonché l'interoperabilità tra i sistemi regionali e nazionali, contribuendo alla semplificazione dei processi, alla riduzione dei tempi di pagamento degli aiuti in agricoltura e al rafforzamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione, assicurando un utilizzo più efficace e tempestivo delle risorse finanziarie.

6. Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'obiettivo avrà un impatto positivo sull'efficienza dei seguenti processi:

- una migliore sinergia, collaborazione e cooperazione tra le strutture regionali e quelle nazionali coinvolte nell'obiettivo;
- un approccio nuovo, orientato all'ottimizzazione e all'efficientamento di strumenti e procedure per l'armonizzazione dei sistemi informativi per il miglioramento del sistema nazionale della PAC 2023-2027, finalizzato:
 - alla semplificazione: riduzione degli oneri amministrativi per gli operatori del mondo agricolo;
 - all'efficienza e alla riduzione delle tempistiche di pagamento degli aiuti in agricoltura.

7. Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

- modifiche della normativa europea, statale e regionale vigente;
- ritardi nell'approvazione delle disposizioni nazionali;
- ritardi nell'individuazione di un chiaro e funzionale sistema di governance a livello centrale;
- complessità operativa dovuta alla cointeressenza delle parti e di altri soggetti esterni all'Accordo quadro;
- criticità tecniche nell'integrazione dei sistemi informativi SIAN e SIAP;
- ritardi da parte del CSI Piemonte e AGEA:
 - nella trasmissione della documentazione necessaria all'attuazione del protocollo;
 - nella fornitura delle analisi operative;
 - nel rilascio degli applicativi;
- mancato rispetto delle fasi e dei tempi previsti nel cronoprogramma, della tempistica dei risultati e del piano di azione in relazione a fattori esterni.

Firma Direttore proponente _____

Allegato A. DGR 7861-2023. Scheda proposta obiettivo 3

Obiettivo specifico

Peso pari al 20 per cento

Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

Direttore Angelo MARENCO

1. Titolo dell'obiettivo

Raggiungimento della performance di pagamento per i fondi FEASR delle domande presentate nella campagna precedente negli interventi a superficie e animali del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027

2. Risultato concreto previsto per il triennio 2026-2028

Pagare (entro il 30 giugno di ogni anno) il 95% del premio dei fondi FEASR delle domande presentate nella campagna precedente negli interventi a superficie e animali del CSR.

31 Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2026		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa negli interventi a superficie e animali - campagna 2025 del CSR 2023-2027	Pagamento del 95% del premio delle domande della campagna 2025 negli interventi a superficie e animali, indicata dall'art. 5 del Reg. Delegato (UE) n. 2022/127.	30/06/2026
	Pagamento del 98% del premio delle domande della campagna 2025 negli interventi a superficie e animali	31/12/2026
2027		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa negli interventi a superficie e animali - campagna 2026 del CSR 2023-2027	Pagamento del 95% del premio delle domande della campagna 2026 negli interventi superficie e animali, indicata dall'art. 5 del Reg. Delegato (UE) n. 2022/127.	30/06/2027
	Pagamento del 98% del premio delle domande campagna 2026 negli interventi a superficie/animali	31/12/2027

2028		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa negli interventi a superficie e animali - campagna 2027 del CSR 2023-2027	Pagamento del 95% del premio delle domande della campagna 2027 negli interventi superficie e animali, indicata dall'art. 5 del Reg. Delegato (UE) n. 2022/127.	30/06/2028
	Pagamento del 98% del premio delle domande della campagna 2027 negli interventi a superficie e animali	31/12/2028

In sede di rendicontazione dell'obiettivo, verrà presentato il report dei pagamenti effettuati.

3. Piano delle azioni per il 2026 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni):

Descrizione azione/risultato intermedio	Struttura Responsabile	Data inizio	Data fine
Autorizzare i decreti di Pagamento	Area Tecnica e Autorizzazione – Misure, Interventi PAC Strutture: FEASR SIGC, Autorizzazione Pagamenti	01/01/2026	31/12/2026
Contabilizzare i pagamenti effettuati ai beneficiari	Area Finanziaria e della Gestione Contabile	01/01/2026	31/12/2026

5. Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Agricoltori che hanno presentato la domanda sul CSR 2023-2027. Risulta determinante utilizzare pienamente le risorse che l'Unione europea, lo Stato e la Regione Piemonte mettono a disposizione per il CSR.

Gli interventi del CSR 2023-2027 i cui pagamenti vengono effettuati per ettaro o per unità di bestiame adulto, sono le seguenti:

SRA01-ACA 1 – Produzione integrata;

SRA03-ACA3.1 – Semina su sodo;

SRA03-ACA3.2 – Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;

SRA04-ACA4 – Apporto di sostanza organica nei suoli;

SRA05-ACA5 – Inerbimento colture arboree;

SRA06-ACA6 – Colture di copertura;

SRA08-ACA8 – Gestione prati e pascoli permanenti;

SRA10-ACA10 – Gestione attiva infrastrutture ecologiche;

SRA12-ACA12 – Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche;

SRA13-ACA13 – Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola;

SRA14-ACA14 – Allevatori custodi dell'agrobiodiversità;

SRA17-ACA17 – Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica;

SRA22 – ACA22 – Impegni specifici risaie

SRA24-ACA24 – Pratiche agricoltura di precisione;

SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;

SRA30 – Benessere animale;

SRA27 – Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima;

SRA28-28.7 – Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura;

SRB01 – Sostegno zone con svantaggi naturali montagna;

SRC02 – pagamento compensativo per le zone forestali in Rete Natura 2000.

6. Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

La Regione Piemonte finanzia per la propria quota parte il CSR 2023-2027.

Risulta indispensabile una buona performance di pagamento per completare il procedimento di erogazione del sostegno ai beneficiari finali delle politiche di sviluppo rurale, che inizia con l'emanazione dei bandi e l'istruttoria delle domande di aiuto da parte della Direzione Agricoltura e Cibo in qualità di Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 e termina con i pagamenti da parte di ARPEA.

Il mancato raggiungimento delle performance di spesa comporta il successivo mancato riconoscimento dei rimborsi da parte della Commissione europea della quota economica eccedente il 5% da luglio e il 2% da gennaio dell'anno successivo.

7. Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

- Rispetto della tempistica del cronoprogramma con cui la Regione Piemonte emana e attiva i bandi e approva le graduatorie dei beneficiari ammessi a finanziamento.
- Capacità del CSI (Consorzio per il Sistema Informativo) di predisporre in tempo utile tutto l'apparato informatico necessario a tutte le fasi della gestione delle domande di sostegno e di pagamento (presentazione, istruttoria e liquidazione) dello sviluppo rurale.
- La criticità è anche rappresentata dalla pronta e corretta ricezione dei dati legati alla NPR e alla carta dei suoli a livello di Agea e a la ricezione in tempo utile per la chiusura delle istruttorie delle infiorazioni sui controlli AMS e "bandierine".

Firma Direttore proponente _____

Allegato A. DGR 7861-2023. Scheda proposta obiettivo 2

Obiettivo specifico

Peso pari al 20 per cento

Direttore dell'Agazia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

Direttore Angelo MARENCO

1. Titolo dell'obiettivo

Raggiungimento della performance di pagamento per i fondi FEAGA delle domande presentate nell'annualità precedente.

2. Risultato concreto previsto per il triennio 2026-2028

Pagare (entro il 30 giugno di ogni anno) il 95% del premio dei fondi FEAGA delle domande presentate nell'annualità precedente.

3. Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2026		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa del FEAGA:		
1. pagamento del saldo del premio delle domande presentate nel 2025	1. Pagamento del 95% del premio ² delle domande 2025, indicata dall'art. 5 del Reg. Delegato (UE) n. 2022/127.	30/06/2026
2. pagamento dell'anticipo del premio delle domande presentate nel 2026	2. Pagamento almeno del 45% dell'anticipo del premio delle domande finanziabili 2026	30/11/2026
2027		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa del FEAGA:		
1. pagamento del saldo del premio delle domande presentate nel 2026	1. Pagamento del 95% del premio ² delle domande 2026, indicata dall'art. 5 del Reg. Delegato (UE) n. 2022/127.	30/06/2027

2. pagamento dell'anticipo del premio delle domande presentate nel 2027	2. Pagamento almeno del 45% dell'anticipo del premio delle domande finanziabili 2027	30/11/2027
2028		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa del FEAGA:		
1. pagamento del saldo del premio delle domande presentate nel 2027	1. Pagamento del 95% del premio ² delle domande 2027, indicata dall'art. 5 del Reg. Delegato (UE) n. 2022/127.	30/06/2028
2. pagamento dell'anticipo del premio delle domande presentate nel 2028	2. Pagamento almeno del 45% dell'anticipo del premio delle domande finanziabili 2028	30/11/2028

² Sono esclusi gli aiuti accoppiati e gli ecoschemi.

In sede di rendicontazione dell'obiettivo verrà presentato il report dei pagamenti effettuati.

4. Piano delle azioni per il 2026 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni):

Descrizione azione/risultato intermedio	Struttura Responsabile	Data inizio	Data fine
Effettuare i controlli e le verifiche di competenza	Area Tecnica e Autorizzazione – Misure, Interventi PAC	01/01/2026	31/12/2026
Autorizzare i decreti di Pagamento	Strutture: FEAGA Premi disaccoppiati - gestione diritti all'aiuto e recupero indebiti percepimenti e FEAGA Premi accoppiati Aiuti nazionali e eccezionali, Autorizzazione Pagamenti	01/01/2026	31/12/2026
Contabilizzare i pagamenti effettuati ai beneficiari	Area Finanziaria e della Gestione Contabile	01/01/2026	31/12/2026

5. Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Agricoltori quali beneficiari della politica agricola comunitaria (PAC). La tempestiva erogazione dei contributi permette alle aziende agricole di avere i fondi in tempo utile per ridurre la loro esposizione finanziaria nei confronti dei creditori, diminuendo il ricorso al credito. Il raggiungimento della quota minima del 95% è necessario per evitare le rettifiche finanziarie da parte dell'Unione europea.

6. Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il fondo europeo FEAGA è esclusivamente comunitario, quindi non impatta sul bilancio finanziario della Regione Piemonte.

7. Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Capacità del CSI (Consorzio per il Sistema Informativo) di predisporre in tempo utile tutto l'apparato informatico necessario a tutte le fasi della gestione delle domande di sostegno e di pagamento (presentazione, istruttoria e liquidazione) dello sviluppo rurale.

Firma Direttore proponente _____

Allegato A. DGR 7861-2023. Scheda proposta obiettivo 1

Obiettivo specifico

Peso pari al 25 per cento

Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

Direttore Angelo MARENCO

1. Titolo dell'obiettivo

Raggiungimento della soglia dei pagamenti necessari per evitare il disimpegno automatico: N+2¹ dei fondi del CSR 2023-2027 assegnati alla Regione Piemonte

2. Risultato concreto previsto per il triennio 2026-2028

Pagare il 100% degli aiuti necessari ad evitare il disimpegno automatico dei fondi assegnati

3. Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2026		
Conseguire il target di spesa comunitario dell'obiettivo N+2 per l'anno 2026 per evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati del CSR 2023-2027	Pagamento del 100% degli aiuti necessari ad evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati	31/12/2026
2027		
Conseguire il target di spesa comunitario dell'obiettivo N+2 per l'anno 2027 per evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati del CSR 2023-2027	Pagamento del 100% degli aiuti necessari ad evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati	31/12/2027
2028		
Conseguire il target di spesa comunitario dell'obiettivo N+2 per l'anno 2028 per evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati del CSR 2023-2027	Pagamento del 100% degli aiuti necessari ad evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati	31/12/2028

1. La regola comunitaria del N+2 stabilisce, con riferimento ad un determinato anno N, l'obbligo di pagare, entro il 31 dicembre, le risorse di importo pari agli impegni sul bilancio dell'Unione relativi ai due anni precedenti (per il 2026, gli impegni relativi all'annualità 2024). La regola del N+2 valuta l'efficienza nell'attuazione degli interventi strategici regionali e considera la velocità di erogazione dei fondi pubblici ai beneficiari. E' uno strumento importante nell'applicazione delle strategie e per la

gestione finanziaria del FEASR 2023-2027; il non raggiungimento della regola, determina il disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio per gli interventi di sviluppo rurale di un piano strategico della PAC che non sia stata usata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non abbia ricevuto dichiarazioni di spesa conformi alle condizioni di cui all'articolo 32, paragrafo 6, lettere a) e c). La regola del N+2 è disciplinata all'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 2116 del 02/12/2021.

L'obiettivo N+2 è assegnato a partire dall'anno 2025 in quanto la nuova programmazione finanziaria del CSR 2023-2027 ha inizio al 01/01/2023.

In sede di rendicontazione dell'obiettivo, verrà presentato il report dei pagamenti effettuati.

4. Piano delle azioni per il 2026 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni):

Descrizione azione/risultato intermedio	Struttura Responsabile	Data inizio	Data fine
Autorizzare i decreti di pagamento	Area Tecnica e Autorizzazione - Misure, Interventi PAC - Strutture: FEASR SIGC e FEAGA e FEASR non SIGC, Autorizzazione Pagamenti	01/01/2026	31/12/2026
Contabilizzare i pagamenti effettuati ai beneficiari	Area Finanziaria e della Gestione Contabile	01/01/2026	31/12/2026

5. Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Agricoltori, operatori forestali, micro e piccole imprese dei settori dell'economia rurale, associazioni, quali beneficiari degli aiuti del CSR 2023-2027. Risulta determinante utilizzare pienamente le risorse che l'Unione europea, lo Stato e la Regione Piemonte mettono a disposizione per il CSR 2023-2027.

6. Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

La Regione Piemonte finanzia per la propria quota parte del CSR 2023-2027. Risulta indispensabile una buona performance di pagamento per completare il procedimento di erogazione del sostegno ai beneficiari finali delle politiche di sviluppo rurale, che inizia con l'emanazione dei bandi e l'istruttoria delle domande di aiuto/pagamento da parte della Direzione Agricoltura e Cibo in qualità di Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 e termina con i pagamenti da parte di ARPEA.

Il mancato raggiungimento delle performance dell'N+2 può causare il disimpegno dei fondi comunitari per la quota non raggiunta e quindi la "perdita" di parte della dotazione finanziaria del CSR

7. Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

- Rispetto della tempistica del cronoprogramma con cui la Regione Piemonte emana e attiva i bandi e approva le graduatorie dei beneficiari ammessi a finanziamento.
- Capacità del CSI (Consorzio per il Sistema Informativo) di predisporre in tempo utile tutto l'apparato informatico necessario a tutte le fasi della gestione delle domande di sostegno e di pagamento (presentazione, istruttoria e liquidazione) dello sviluppo rurale.

Firma Direttore proponente _____